

Claudio Baglioni, Fammi Andar Via

FAMMI ANDAR VIA
(Claudio Baglioni)

Fammi andar via
liberami da questa prigionia
fammi andar via
risparmiami un' altra litania
non serve a niente dire che mi ami
ma tanto chi ci sente
se per noi si parleranno d' ora in poi i legami
un minuto di raccoglimento
oggi si e' spento un sogno
conti fino a cento e tornia vivere
perche' hai bisogno
e se andrai lontano
fa' che non sia troppo fuori mano
o trova un posto irraggiungibile
e calera' la fine in questo cine senza schermo
io e te come in un fermo immagine
attori e spettatori
chiama la polizia
che ho appena fatto fuori
la tua bella allegria
per risparmiarle ancora dei dolori
non la potevo piu' soffrire
non dovra' soffrire piu'
ci amammo alla follia
poi siamo rinsaviti per quella malattia
di noi guariti dal quel fottuto medico del tempo
al crocevia di una via crucis via la croce e cosi' sia
fammi andar via
aiutami in questa eutanasia
non ci ameremo piu' qui
ma attraverso cio' che in altri giorni avremo perso
e nei ritorni della gelosia
ce lo divideremo quel pagheremo al boia
per crepare poi di noia o nostalgia
ma che sia morte e mai ferita
quando tu chiederai i baci e un' altra vita
agli uomini usurai diglielo che tra noi non e' finita
che ti ho fregato tutto
che sei in lutto
che sei roba mia
l' avrebbero chiamato poi
il nostro numeretto
e tocca pure a noi
noi dentro il sacchetto di questa sporta tombola del mondo
che vuoi che sia
sia che sia si'
sia che sia no
lascia che sia cosi'
poi sia poesia
fammi andar via
perdonati questa vigliaccheria
fammi andar via
fallo per me
fammi andar via da te...